

				LEG	ENDA			
CLASSE	PERICOLOSITA'	GRADO DI PERICOLOSITA'	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	INTERVENTI NECESSARI PER LA RIDUZIONE O ELIMINAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA'
				Rispetto delle norme tecniche ai sensi del DM 14.01.2008 e s.m.i.	Realizzazione di accorgimenti tecnici a livello del singolo lotto	Interventi di riassetto territoriale globali	Manutenzione e verifica delle opere di difesa esistenti	ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
II	Settori caratterizzati da condizioni di moderata pericolosità geologica: -settori caratterizzati da acclività media legata alla presenza di elementi morfologici (es. terrazzi) -aree potenzialmente inondabili da acque a bassa energia con battenti inferiori a 20 cm -settori a drenaggio difficoltoso -aree con bassa soggiacenza della falda -aree con terreni di fondazione con caratteristiche geotecniche scadenti.	Moderato	Edificato / inedificato	SI	SI	Non necessari	Sempre necessarie	Porzioni di territorio con moderate limitazioni urbanistiche superabili attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 14.01.2008 e s.m.i. e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico $\gamma$ ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
Illa	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.	Da medio ad elevato	Inedificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. E' consentita la realizzazione di opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.
IIIb1	Porzioni di territorio nelle quali la complessa situazione geostrutturale e geomorfologica del sito non permette allo stato attuale delle conoscenze ne di determinare con precisione un livello di pericolosità del sito, che comunque è da considerarsi rilevante (classe III in senso generale), ne di individuare le opere di riassetto territoriale per eliminare/ridurre la pericolosità stessa dell'area. L'inserimento in classe IIIb1, come previsto dalla CPGR n. 7/LAP 1996 e successiva N.T.E. 1/1999 comporta la momentanea sospensione delle previsioni urbanistiche del sito sino alla verifica di dettaglio delle caratteristiche di pericolosità dell'area con successiva prevista trasformazione in una delle successive classi IIIb (2, 3 o 4).	Da medio ad elevato	Edificato / inedificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico $\alpha$ ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. Le previsioni urbanistiche sono momentaneamente sospese sino alla verifica di dettaglio delle caratteristiche di pericolosità dell'area con conseguente prevista trasformazione in una delle successive classi IIIb (2, 3, 4).
IIIb2	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità medio, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale e/o potenziamento e/o verifica dell'efficacia e dell'efficienza di quelle esistenti, necessarie per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità, è consentito un incremento del carico antropico. In assenza dei suddetti interventi di riassetto territoriale, l'attuazione delle previsioni urbanistiche è inibita e sono esclusivamente consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico.	Medio basso	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico $\alpha$ ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. A seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità saranno ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico $\gamma$ ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIb3	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità medio-elevato, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale e/o potenziamento e/o verifica dell'efficacia e dell'efficienza di quelle esistenti, necessarie per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità, è consentito solo un modesto incremento del carico antropico. In assenza dei suddetti interventi di riassetto territoriale, l'attuazione delle previsioni urbanistiche è inibita e sono esclusivamente consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico.	Medio-elevato	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. A seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità saranno ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico β ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIb4	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità elevato, nelle quali anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale e/o potenziamento e/o verifica dell'efficacia e dell'efficienza di quelle esistenti, necessarie per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità, non è consentito alcun incremento del carico antropico.	Elevato	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale ed anche seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto per la riduzione della pericolosità saranno ammessi solo gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.

